



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. Progr. **30** Data 31-07-2018

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018-2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la sala consiliare del municipio, oggi 31-07-2018 alle ore 18:00 in adunanza Ordinaria di Prima Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Luzi Giannalberto	SINDACO	Presente
Rossi Romina	CONSIGLIERE	Presente
Monacchi Marco	CONSIGLIERE	Presente
Galli Emanuela	CONSIGLIERE	Presente
Grassi Giacomo	CONSIGLIERE	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE	Presente
Martinelli Dario	CONSIGLIERE	Assente
Guerra Lorenzo	CONSIGLIERE	Presente
Guerra Massimo	CONSIGLIERE	Presente
Corradi Anna Maria	CONSIGLIERE	Assente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE	Presente
Piccinini David	CONSIGLIERE	Presente

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Scrutatori:

Andrea Salvi

Lorenzo Guerra

Massimo Guerra

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Davide Giacomo Pratico'

In qualità di PRESIDENTE, il Dott. Giannalberto Luzi assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 30 DEL 31-07-2018

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 D. Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

Favorevole

Data: 16-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Claudio Lani

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

Data: 16-07-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

F.to Claudio Lani

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 30 DEL 31-07-2018

Il Sindaco/Presidente introduce il punto all'odg. In particolare anticipa che gli introiti derivanti dalla cessione, come di seguito sarà illustrato, sono destinati prevalentemente ad investimenti già programmati ed a quote di compartecipazione a bandi e, per la restante parte, stante le raccomandazioni in tal senso di Segretario Comunale, Ragioniere e Revisore dei Conti, a copertura di eventuali future criticità del bilancio Comunale. Dopodiché cede la parola al consigliere Grassi. Quest'ultimo espone le principali variazioni intervenute soffermandosi in particolare sugli investimenti programmati con gli introiti derivanti dalla cessione di quote. Da ultimo da atto del mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 42, comma 2, TUEL 18 Agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 in data 19/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'aggiornamento DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL d.lgs. N. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 19/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011.
- Successivamente all'approvazione sono state apportate variazioni al bilancio con la delibera di Consiglio Comune n. 20 del 03/05/2018 ai sensi dell' Art. 175, Comma 2, del D.Lgs. N. 267/2000, con la quale ha applicato l'importo complessivo di € 5.679,48 quota vincolata del risultato di amministrazione rendiconto di gestione 2017;

VISTO l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

VISTA la nota del responsabile finanziario con la quale ha chiesto ai responsabili di settore:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- di segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- di verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

PRESO ATTO che:

1. con apposite note i vari responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:
 - l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione sia in conto corrente che in conto capitale;
 - l’inesistenza di debiti fuori bilancio;
2. in sede di approvazione del rendiconto 2017, sulla base della segnalazione dell’Ufficio Tecnico e proposte della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ha confermato i precedenti vincoli formalmente attribuiti dall’ente per € 37.029,48 con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 04/04/2018, per finanziare il possibile riconoscimento di debiti fuori bilancio o altre passività potenziali;

RILEVATO INOLTRE come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

**BILANCIO ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			38.370,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		34.379,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.563.586,13 0,00	3.374.500,00 0,00	3.357.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.584.732,58 0,00 73.703,91	3.268.629,52 0,00 84.023,26	3.267.258,69 0,00 93.347,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		93.306,54 0,00 0,00	97.494,19 0,00 0,00	81.865,02 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-88.449,76	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.640,58 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		87.559,18 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		14.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

RILEVATO CHE, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		73.519,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.212.309,18	72.000,00	72.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		87.559,18	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		14.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.213.019,11 0,00	72.000,00 0,00	72.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.640,58		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-15.640,58	0,00	0,00

TENUTO CONTO, per quanto riguarda la gestione di cassa, di quanto espresso nel parere del responsabile settore finanziario:

Il fondo cassa risulta così movimentato:

Entrate - Numero ultima reversale 1341		
Fondo di cassa dell'esercizio precedente		38.370,93
Reversali riscosse		3.649.347,42
Reversali da riscuotere		0,00
	di cui a copertura	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali		715.285,19
Totale entrate		4.403.003,54
Uscite - Numero ultimo mandato 1445		
Deficit di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Mandati pagati		4.153.398,51
Mandati da pagare		518,69
	di cui a copertura	0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati		75.534,81
Totale uscite		4.228.933,32
Saldo di diritto		173.551,53
Saldo di fatto		174.070,22
Fido		0,00
Anticipazione accordata		1.290.000,00
Anticipazione utilizzata in essere		0,00
Anticipazione a inizio esercizio		0,00
Anticipazione media		64.773,79
Anticipazione massima		308.752,97

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 38.488,85;

L'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria come da prospetto sopra riportato.

TENUTO CONTO quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentiranno con difficoltà di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, e per garantire altresì un fondo cassa finale positivo, l'ente dovrà per lo scopo attivare ogni azione utile al fine di recuperare le proprie entrate;

VISTA la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE:

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi e nelle entrate correnti di competenza tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e quello accantonato nel bilancio di previsione tenuto conto

anche del breve periodo di tempo intervenuto dall'approvazione del rendiconto 2017 e del bilancio 2018-2020;

- è stata valutata, nell'ambito dell'assestamento generale al bilancio di previsione, la necessità di apportare le variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), nel quale si riportano le risultanze finali;

RIBADITO CHE, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

P R O P O N E

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2018/2020 approvato secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B).
- 3) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza (All. D) che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 4) di dare atto che:

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
 - i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio ;
 - in sede di approvazione del rendiconto 2017, sulla base della segnalazione dell'Ufficio Tecnico e proposte della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale ha confermato i precedenti vincoli formalmente attribuiti dall'ente per € 37.029,48 con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 04/04/2018, per finanziare il possibile riconoscimento di debiti fuori bilancio o altre passività potenziali.
- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000.
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 267/2000.
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente > Bilanci*".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 e 153 – d.lgs. 18.08.2000 n. 267 – come modificato dall'art. 3, c. 2 – lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 e s.m.i., espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CONDIVISA e fatta propria la motivazione;

Preso atto che nessuno chiede di intervenire;

Con n 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (*Minoranza - Guerra M., Gostoli, Piccinini*), resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, che si intende richiamata integralmente nel presente dispositivo;

Infine, **Il Consiglio Comunale**,

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (*Minoranza - Guerra M., Gostoli, Piccinini*), resi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 30 DEL 31-07-2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. Giannalberto Luzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Davide Giacomo Pratico'

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado 22-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Augusto Sacchi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visto gli atti d'ufficio, si attesta:

– che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22-08-2018 (Art. 124, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado 22-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Augusto Sacchi

ESECUTIVITA'

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-08-2018 al 06-09-2018 ed è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Augusto Sacchi